



Alice di chi? 19

di Antonio Tricomi



**Ho paura del sonno, Alice,
e persino della dimenticanza,
se, andata via, mi lavo e infilo il pigiama,
mi aggiusto nel letto della mia stanza,
e, come altre notti, dal buio mi chiama,
in procinto di addormentarmi e scordare,
il panico, la coscienza del luogo che viene
meno, qualcuno forse mi vuole ingoiare.
Nel sudore e nell'ansia, il cuore mi sviene.
Mi siedo tra le lenzuola, accendo la luce,
vado nel bagno e recupero il senso
dell'ora e del tempo, provo se ho voce.
Sono vivo e sono presente, io penso.
Ma un tempo non era di notte,
non succedeva soltanto nel buio,
che il cervello mi ricordasse
che non sono niente, io.**

Da *la polvere* Stamperia dell'Arancio, Grottammare (AP) 2006